

BIODIVERSITÀ

Le *crop flowers* aiutano l'impollinazione del frutteto

Anche l'istituto agrario "Persolino" di Faenza (RA) è coinvolto nel programma europeo Operation Pollinator, per creare di bordi campo seminati con varie essenze per aumentare la presenza di insetti utili.

Incrementare in zone ad elevata densità colturale la biodiversità e gli insetti utili, in particolare i pronubi, per dimostrare che un'agricoltura produttiva e un ambiente vivo e ricco in termini di specie viventi possono coesistere. Questo è il principale obiettivo di "Operation Pollinator", un progetto europeo di Syngenta al quale partecipano attivamente anche enti ed organismi pubblici italiani, nonché alcune catene europee della Grande distribuzione organizzata (Gdo).

Più precisamente il progetto vuole promuovere la creazione di bordi campo seminati a *crop flowers*, cioè con miscugli di essenze caratterizzate da fioritura scalare, per incrementare la biodiversità. In particolare, le essenze utilizzate sono: *Hedysarum coronarium* L., *Trifolium incarnatum* L., *Trifolium squarrosum* Savi, *Onobrychis viciifolia* Scop., *Vicia sativa* L. e *Lotus corniculatus* L.

"Operation Pollinator" prevede un programma triennale per realizzare *habitat* adeguati e fornire fonti di cibo per gli insetti impollinatori in Europa. L'obiettivo è di aumentare il numero degli insetti impollinatori autoctoni in Italia, Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna, Portogallo e Ungheria.

Il progetto si basa sul successo che ha riscosso in Gran Bretagna il suo predecessore, "Operation Bumblebee". In tre anni, il programma sviluppato da Syngenta ha permesso un aumento della popolazione di bombi fino al 600% e ha contribuito alla rigenerazione di specie rare come il *Bombus rudertus*, precedentemente a rischio di estinzione. La popolazione di farfalle è aumentata di 12 volte e di 10 volte quella degli altri insetti impollinatori.

L'ADESIONE DEGLI AGRICOLTORI

"Operation Pollinator" è stato accolto con favore nella zona di Ravenna da diversi agricoltori. «I bordi campo di *crop flowers* che abbiamo creato



ANNA RITA OROFINO

Il logo del progetto Operation Pollinator.

nelle aziende coinvolte - spiega **Massimo Rinaldi Ceroni**, responsabile del progetto per la provincia romagnola e docente all'Istituto professionale agrario "Persolino" di Faenza - hanno una dimensione di 1.000 metri quadrati, circa 8-10 metri di larghezza per un centinaio di metri di lunghezza. Sono adiacenti agli appezzamenti coltivati a frutteto, in particolare actinidia e susino cino-giapponese; due specie frutticole che, per garantire una produzione importante dal punto di vista qualitativo e quantitativo, hanno bisogno di una buona impollinazione e non sempre le api che vengono artificialmente introdotte forniscono risultati soddisfacenti».

A Faenza il progetto va avanti da un paio d'anni: «Nei campi sperimentali - continua Rinaldi Ceroni - sono stati effettuati rilievi per valutare le fasi fenologiche delle essenze, il periodo di fioritura delle specie e i visitatori, in particolare pronubi e insetti utili in



Foto Massimo Rinaldi Ceroni

Miscuglio di crop flowers.

agricoltura. Nel secondo anno di prove la fioritura scalare del miscuglio di *crop flowers* ha garantito una buona e costante frequenza di visite, in particolare si è registrata una notevole presenza di osmie e sirfidi. Interessanti le numerose visite di *Bombus pascuorum*, *Bombus lapidarius* e *Bombus terrestris* che, insieme alle osmie, hanno sicuramente contribuito anche all'impollinazione dei fruttiferi coltivati nelle aziende».

Incrementare la biodiversità in aziende fruttivicole specializzate come quelle del Faentino, non è certo cosa semplice per una serie di motivi, primo fra tutti la scelta del sito più adatto, che non deve essere esposto a fenomeni di deriva dei trattamenti fitosanitari per non influire sull'attività dei pronubi.

UN PROGETTO AVVIATO NEL 2008

Le basi di questo progetto sono state poste nella primavera del 2008 quando il dirigente scolastico dell'Istituto "Persolino", Augusto Dubbini, ha sottoscritto una convenzione con Syngenta in base alla quale la scuola si impegnava a realizzare nella propria azienda i campi prova e a raccogliere i dati sperimentali. «Un'esperienza unica ed importante che ha coinvolto i nostri studenti e docenti delle materie di indirizzo - spiega Rinaldi Ceroni -. Successivamente, in virtù della collaborazione con la cooperativa Agrintesa, da sempre sensibile ad iniziative nel campo agro-ambientale, abbiamo esteso il progetto a due imprese agricole loro associate (la fattoria didattica "Quinzan" di Pietro Bandini e l'azienda di Ivo

Pronubo su *Hedysarum coronarium* L.



Foto Massimo Rinaldi Ceroni

Dalle Fabbriche), situate vicino alla nostra. L'ambiente è quello della pedecollina, dove ancora sopravvivono alcune specie di pronubi che possono giovare della creazione di queste nicchie, incrementando così la consistenza della loro popolazione».

In questi areali sono coltivate specie frutticole con poche avversità e sulle quali non si esegue una difesa fitosanitaria particolarmente impattante (come l'actinidia e dove è molto sentito dai produttori il problema dell'impollinazione e dei pronubi, tanto da indurli ad investire in costose e impegnative pratiche di impollinazione artificiale o di immissione di arnie di api o di bombi allevati. «Per la riuscita dell'iniziativa - conclude Ceroni - è stato fondamentale coinvolgere titolari di aziende agricole motivati, esperti di agrofarmaci e tecnici che applicano il disciplinare di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna. E da quest'anno, sulla scia della nostra esperienza, anche l'Istituto agrario "Scarabelli" di Imola avrà i propri campi sperimentali, consentendoci così di acquisire ulteriori informazioni e dati».

In occasione della giornata dedicata in ambito europeo al tema della biodiversità, il 21 maggio prossimo, a Faenza, l'Istituto professionale agra-



Foto Massimo Rinaldi Ceroni

rio Persolino organizzerà insieme a Syngenta un convegno per la presentazione dei risultati conseguiti dal progetto "Operation Pollinator" in Italia. Saranno invitati istituzioni ed enti pubblici, scuole ed agricoltori. ■

Striscia con miscuglio di crop flowers creato in un campo di kaki dell'azienda di Ivo Dalle Fabbriche.